



Domani su La Stampa l'Africa delle opportunità

MARIO CALABRESI

Ogni anno al G8 si parla di Africa, poi tutto viene dimenticato. Ma ancora negli ultimi 12 mesi 5 milioni di neonati non sono arrivati al loro primo compleanno. Un miliardo di persone vive in un continente a sole 82 miglia da Lampedusa e sentiamo parlare di loro solo come di un pericolo o di una tragedia, mentre l'Africa è anche un'opportunità. La mortalità per Aids diminuisce ogni anno, i bambini che vanno a scuola aumentano e si moltiplicano Internet e i telefoni cellulari.

Ci siamo convinti che valesse la pena raccontarvi la storia di una grande occasione da non sprecare. Per questo domani troverete un numero della *Stampa* veramente speciale, rivolto a voi lettori, al governo e ai grandi del mondo con la voce di più di 30 testimoni eccezionali che hanno scelto di scrivere per noi. Ho chiesto a Bob Geldof, l'uomo che organizzò Live Aid, di dirigere la *Stampa* con me per un giorno: un'iniziativa senza precedenti per non perdere un'occasione senza precedenti. Non mancate domani mattina.

BOB GELDOF

DIRETTORE PER UN GIORNO

Che incredibile onore per me! Che sfida difficile! Sono molto orgoglioso di poter dirigere per un giorno uno dei giornali più grandi, antichi, ri-

spettati, indipendenti e seri del mondo. Più di un giornale: un'istituzione. Spero di saper rendere giustizia a La Stampa e ai suoi lettori.

CONTINUA A PAGINA VII

La gente terrorizzata in strada, trema la sede del summit. E il premier promette: niente tende entro settembre

Incubo terremoto sul G8

Altra forte scossa a L'Aquila. Berlusconi preoccupato: ma non si cambia

BORIS BIANCHERI

OBAMA PROVOCA IL CREMLINO

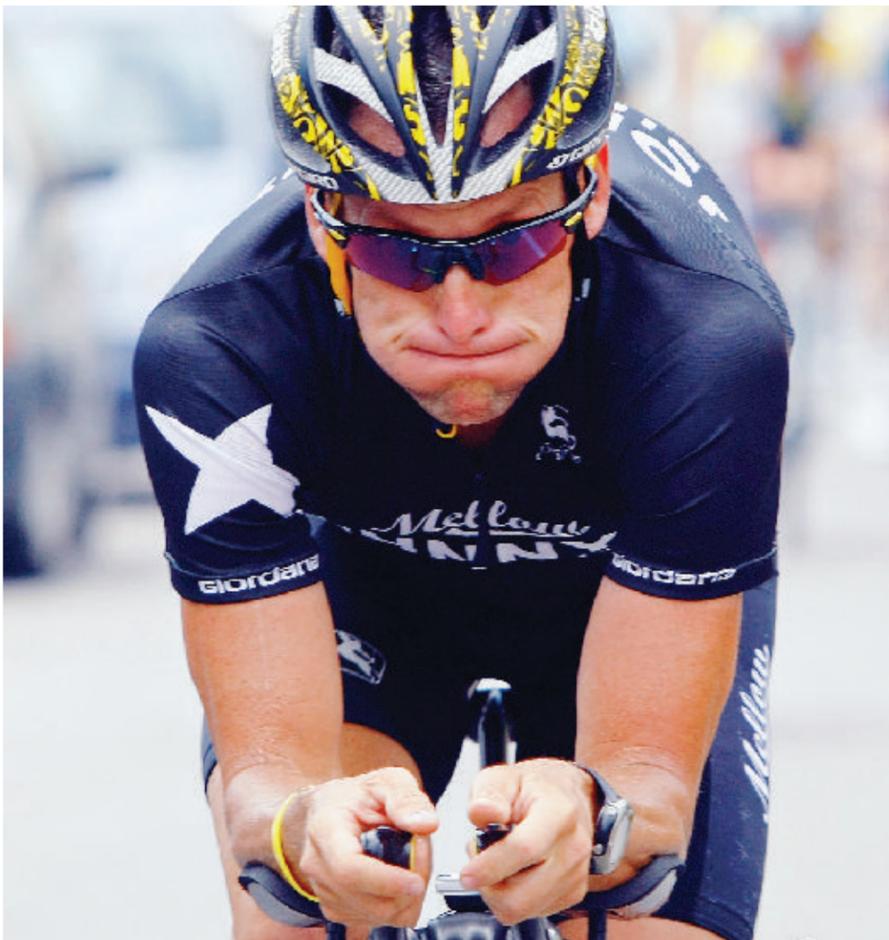
C'è un passaggio dell'intervista concessa da Obama all'Associated Press, alla vigilia della partenza per Mosca, che ha fatto sobbalzare più di un lettore sulla sedia. Parlando dei suoi futuri interlocutori a Mosca, il presidente degli Stati Uniti ha osservato come il primo ministro Putin abbia ancora influenza nella gestione degli affari correnti ma come la sua visione conservi anche tracce di una impostazione ormai superata. Per contrasto, ha fatto un elogio del presidente Medvedev con il quale, ha rilevato, intrattiene rapporti eccellenti.

E, a dir poco, del tutto inusuale che alla vigilia di un importante incontro internazionale - tra i più delicati e difficili sinora avuti da Obama, per il numero di problemi sul tavolo e per l'eredità storica dei rapporti tra i due Paesi - il presidente Usa faccia distinzione tra le massime cariche dello Stato che si accinge a visitare, accordando all'una, il Presidente, una buona pagella e all'altro, il primo ministro, un voto che non raggiunge la sufficienza.

CONTINUA A PAGINA 31

VIA AL GIRO DI FRANCIA. ANCHE IL GOVERNO AVVERTE ARMSTRONG SUL DOPING

“Al Tour quest'uomo va sorvegliato”



Lance Armstrong, 37 anni, torna al Tour de France dopo tre anni di assenza

Ansaldo A PAGINA 39

Sale la tensione a 4 giorni dall'inizio del G8 in programma a L'Aquila. Ieri mattina la terra ha tremato ancora. Proprio nei pressi della sede che ospiterà i Grandi del mondo si è registrata una forte scossa. Spaventato il premier che promette: entro settembre niente tende.

Barbera e Giovannini
ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVENTO

Mir Hossein Mousavi
TEHERAN

Il mio Iran non ha perso la speranza

Quella che doveva essere la festa della rinascita del popolo si è trasformata in qualcosa di orribile, hanno tradito le tradizioni islamiche e rivoluzionarie. Con l'assalto ai dormitori universitari, con il sangue versato degli studenti, con i giovani bastonati e offesi, con una televisione di Stato screditata, i giornali imbavagliati.

CONTINUA A PAGINA 17

Affondo di Maroni: dal Vaticano solita liturgia Sicurezza, scontro governo-Chiesa

La Cei: l'ordine pubblico non basta

«La solita liturgia». Roberto Maroni risponde così alle critiche espresse da monsignor Marchetto, segretario del Pontificio consiglio per i migranti e gli itineranti, dopo il via libera al ddl sicurezza che istituisce il reato di clandestinità e consente le ronde. «Nessun governo ha fatto tanto in poco tempo - afferma il ministro dell'Interno - . Il ddl contiene norme che rendono più efficace il contrasto alla criminalità di strada». Immediata e ferma la replica della Cei: l'ordine pubblico non basta.

Borghesan, Galeazzi, Masci
ALLE PAG. 4 E 5 E UN COMMENTO DI
Michele Ainis A PAGINA 31

ALL'INTERNO

Il piano B del Pdl sul Lodo Alfano

Pronte le correzioni se la Consulta dice no

Magri A PAGINA 12

Stupro in garage Paura del serial

Roma, un mese fa un episodio analogo

Palmieri A PAGINA 20



Il nuovo cuore della blogosfera batte in Sicilia

L'isola nodo fondamentale per unire con Internet l'Oriente e l'Occidente

Grignetti e Molinari
ALLE PAGINE 10 E 11

Alle medie l'uniforme è obbligatoria

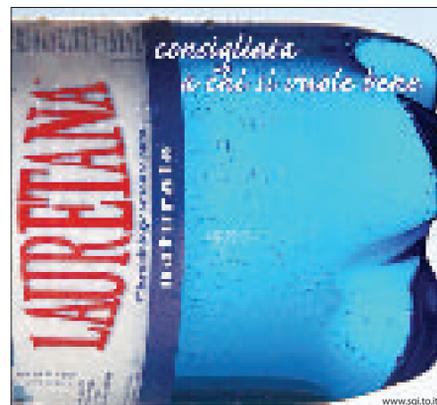
La contestata decisione in una scuola di Pordenone. La preside: aiuto le famiglie

Paci e Pagani
A PAGINA 22

Le somiglianze sospette dello Strega

Scarpa: «Non ho copiato la mia Cecilia dalla Lavinia creata da Anna Banti»

Cappelletto e Serri
A PAGINA 33



DIARIO